

In Valcamonica il festival dedicato allo strumento con artisti e cantastorie da tutto lo Stivale



Cevo capitale della fisarmonica

di MILA PRANDELLI

-cevo-

IN VALLECAMONICA torna l'appuntamento, attesissimo, con "Il Festival della Fisarmonica. Rassegna internazionale di fisarmonicisti", che affiora a Cevo in Valsaviole qualche migliaio di visitatori, durante una due giorni intensa fatta di tanti appuntamenti e concerti. Ad organizzarne, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Cevo e con il supporto della Comunità Montana del Sebino Bresciano, è l'associazione El Teler. Sul palco, durante il concerto principale, saliranno dei veri e propri talenti, come per esempio il genovese Gianluca Campi (foto a destra), considerato come il "Paganini della Fisarmonica", già campione del mondo in Portogallo e grande virtuoso dello strumento. Ma ci saranno anche il direttore artistico della manifestazione Marco Davide, Stefano Tonassi di Brescia, Romeo Cooperativa di Vercelli, Daniele Zulù di Verona, Marco Valentini di Milano e,

per la prima volta, la docente di fisarmonica del Conservatorio di Darfo Boario Terme Saria Convertino di Taranto, che dappena 33 anni ha all'attivo collaborazioni internazionali nel mondo del teatro e del cinema, oltre che

IL COORDINATORE

«Saliranno dei virtuosi di caratura internazionale accomunati dalla passione per la musica»

essere una apprezzatissima docente.

«LA MANIFESTAZIONE è nata 11 anni fa dalla volontà di un gruppo di artisti disuniti insieme per esprimere la propria arte in uno spirito di condivisione - hanno spiegato il coordinatore del Festival Battistino Rampone e il curatore Maestro Marco Davide -. Con il passare degli anni il Festival, è diventato un

appuntamento fisso del Ferragosto Ceresio, della Valsaviole e dell'intera Valle Camonica. Ogni anno si esibiscono, sul palco dello Spazio Feste della Pineta di Cevo, campioni internazionali, docenti di conservatorio e insegnanti di musica, tutti ovviamente accomunati dall'amore per la fisarmonica. Cevo e la Valsaviole sono un territorio dove la musica ha una lunga e solida tradizione e quindi spesso sono presenti fisarmonicisti che hanno scritto la storia di questo strumento in Valle Camonica. In occasione del Festival l'associazione El Teler ha presentato il proprio nuovo libro, "Lo strumento Resistente: storie di fisarmonica e musica popolare in Valle Camonica", dove sono presentati 14 tra diplomati al conservatorio e cantastorie: tutti nati nella valle principale del bresciano. La manifestazione si apre venerdì alle 15 con gli allievi della scuola di Esine del maestro Marco Davide, gli allievi del Conservatorio Statale di Darfo Boario Terme diretti dalla docente Saria Convertino e alcuni fisarmonicisti comuni e lombardi. www.el-teler.it